



**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E
CONTROLLO**

ex D. Lgs. n. 231/2001

ARGECO S.p.A.

**PROTOCOLLO 231 - SEGNALAZIONI E
WHISTLEBLOWING**

ARGECO SPA

Sede legale via Delle Lame, 109 40122 Bologna. Sede operativa via N. Copernico 17/A, 44011 Argenta (FE). P. Iva, C. F. e N. iscr. R. I.
Bologna: 04177410372.

Numero R.E.A. Bologna 350379, Ferrara 166309 - Capitale sociale € 2.000.000,00 i. v. - Tel. 0532/804507 Fax 0532/319392 – e-mail:
argeco@argeco.it.

PEC: argecospa@pec.wmail.it

INDICE

FINALITÀ	3
DESTINATARI	3
1. Whistleblowing e divieto di ritorsioni.....	3
DEFINIZIONI	5
INDICAZIONI COMPORTAMENTALI	7
2. Modalità di segnalazione.....	7
a) Segnalazioni interne:.....	7
b) Segnalazioni esterne:	10
3. Ricezione delle segnalazioni	11
4. Istruttoria e Accertamento	122
5. Conflitto di interessi	133
6. Trattamento dei dati personali.....	13
7. Tutela del segnalante e dei soggetti assimilati	14
8. Responsabilità del segnalante	155
9. Sistema sanzionatorio.....	155
Allegato n. 1 - Modulo di segnalazione.....	177
Allegato n. 2 - Informativa Privacy	20

FINALITÀ

Il presente protocollo disciplina le modalità di segnalazione di eventuali condotte illecite, di irregolarità o di violazioni, anche solo tentate, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e/o del *Codice Etico* della Società ARGECO S.P.A., avvenute nell'ambito del contesto lavorativo.

La Società stimola ed incoraggia le segnalazioni delle violazioni definite nel presente Protocollo, di cui ogni destinatario sia venuto a conoscenza nello svolgimento della propria attività e assicura la predisposizione di efficaci strumenti di tutela in favore del soggetto segnalante. Per tale ragione, ARGECO S.p.A. istituisce un canale di segnalazione interna adeguato che garantisca, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

DESTINATARI

Sono destinatari della presente procedura: tutto il personale di ARGECO S.P.A. (C.d.A., Amministratore delegato, Soci, Organi di controllo, Responsabili di funzione, Addetti e Dipendenti) inclusi i consulenti esterni, i clienti, i fornitori, i *partner* commerciali, nonché i terzi che intrattengono a qualsiasi titolo rapporti con la Società.

1. Whistleblowing e divieto di ritorsioni

Il termine inglese *whistleblowing* indica l'azione di "soffiare il fischietto" ed è quindi assimilato al concetto di segnalazione, denuncia o, in gergo, soffiata. In senso più ampio, per *whistleblowing* si intende l'insieme delle attività di regolamentazione delle misure volte a proteggere il segnalante (c.d. *whistleblower*) da eventuali atti ritorsivi e ad incentivare la segnalazione degli illeciti.

I motivi che hanno indotto la persona a segnalare o denunciare o divulgare pubblicamente sono irrilevanti ai fini della sua protezione. Gli enti o le persone che effettuano una segnalazione non possono

subire alcuna ritorsione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono ritorsioni: il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti; la retrocessione di grado o la mancata promozione; il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro; la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa; le note di merito negative o le referenze negative; l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria; la coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo; la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole; la mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato, laddove il lavoratore avesse una legittima aspettativa a detta conversione; il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine; i danni, anche alla reputazione della persona, in particolare sui social media, o i pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e la perdita di redditi; l'inserimento in elenchi impropri sulla base di un accordo settoriale o industriale formale o informale, che può comportare l'impossibilità per la persona di trovare un'occupazione nel settore o nell'industria in futuro; la conclusione anticipata o l'annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi; l'annullamento di una licenza o di un permesso; la richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici.

Nell'ambito di procedimenti giudiziari o amministrativi o comunque di controversie stragiudiziali aventi ad oggetto l'accertamento dei comportamenti, atti o omissioni oggetto di segnalazione, si presume che gli stessi siano stati posti in essere a causa della segnalazione stessa o della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile. L'onere di provare che tali condotte o atti sono motivati da ragioni estranee alla segnalazione, è a carico di colui che li ha posti in essere.

Gli atti assunti in violazione del divieto di ritorsione sono nulli.

Le persone che siano state licenziate a causa della segnalazione o della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile hanno diritto a essere reintegrate nel posto di lavoro, ai sensi dell'art. 18 della Legge 20 maggio 1970 n. 300 (cd. Statuto dei lavoratori) o del Decreto Legislativo 4 marzo 2015 n. 23, in ragione della specifica disciplina applicabile al lavoratore.

L'autorità giudiziaria adita adotta tutte le misure, anche provvisorie, necessarie ad assicurare la tutela alla situazione giuridica soggettiva azionata, ivi compresi il risarcimento del danno, la reintegrazione nel posto di lavoro, l'ordine di cessazione della condotta posta in essere e la dichiarazione di nullità degli atti adottati in violazione del divieto di ritorsione.

DEFINIZIONI

Canali di Segnalazione Interna	I Canali Interni Alternativi di segnalazione di ARGECO S.p.A. sono: (i) l'indirizzo di posta ordinaria; (ii) l'indirizzo e-mail dedicato; (iii) l'incontro diretto con il Responsabile della gestione del canale di segnalazione interno (come definito di seguito).
Canale di Segnalazione Esterna (o Canale ANAC)	Il canale web dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per la ricezione delle Segnalazioni, accessibile presso l'indirizzo web https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing .
Contesto Lavorativo	Le attività lavorative o professionali svolte a favore di ARGECO S.P.A., nel corso delle quali si acquisiscono informazioni sulle violazioni e nel cui ambito potrebbero avvenire ritorsioni in caso di segnalazione.
Divulgazione Pubblica	Segnalazione effettuata attraverso la stampa, i <i>social network</i> e altri mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.
Riscontro	Comunicazione al Segnalante di informazioni relative al Seguito che viene dato o che si intende dare alla Segnalazione.
Responsabile delle Segnalazioni	Il soggetto interno, autonomo e specificamente formato a cui è affidata la gestione dei Canali di Segnalazione Interna.
Ritorsione o atti ritorsivi	Qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della Segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o della Divulgazione Pubblica e che provoca o può provocare al Segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto.

Segnalante	<p>Il soggetto interno ed esterni a ARGECO S.P.A. che effettuano una Segnalazione, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> i lavoratori dipendenti e coloro che comunque operano sulla base di rapporti che ne determinano l’inserimento nell’organizzazione aziendale, anche in forma diversa dal rapporto di lavoro subordinato; i soggetti in periodo di prova o in fase di colloquio; i tirocinanti e i volontari, retribuiti e non; gli ex dipendenti; gli azionisti e i membri degli organi sociali, tra cui le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto; i fornitori di beni e servizi; i liberi professionisti, i consulenti, i collaboratori e i <i>partner</i>.
Segnalato/Persona Coinvolta	<p>La persona fisica o giuridica menzionata nella Segnalazione, ovvero nella Divulgazione Pubblica o nella denuncia, come persona a cui viene attribuita la Violazione, o come persona comunque implicata nella Violazione segnalata.</p>
Segnalazione (Interna o Esterna)	<p>Segnalazione Interna - Comunicazione orale o scritta delle Informazioni sulle Violazioni, presentata tramite i Canali di Segnalazione Interna.</p> <p>Segnalazione Esterna - Comunicazione orale o scritta delle Informazioni sulle Violazioni, presentata tramite il Canale ANAC.</p>
Seguito	<p>L'azione intrapresa dal Responsabile della Gestione della segnalazione per valutare la sussistenza dei fatti segnalati, l’esito delle indagini e le eventuali misure adottate.</p>
Violazioni	<p>Comportamenti, atti od omissioni che ledono l’interesse pubblico o l’integrità della Pubblica Amministrazione o della Società ARGECO S.P.A., di cui l’autore della segnalazione sia venuto a conoscenza in un contesto lavorativo, pubblico o privato.</p>

INDICAZIONI COMPORTAMENTALI

Il funzionamento dei Canali di Segnalazione Interna di ARGECO S.P.A. si fonda sui seguenti principi:

- a. Doveri di segnalare condotte illecite**
- b. Divieto di atti ritorsivi o discriminatori verso il Segnalante**
- c. Tutela dell'identità del Segnalante e della riservatezza delle informazioni**
- d. Tutela del Segnalato**
- e. Tutela dell'integrità delle Segnalazioni**

2. Modalità di segnalazione

a) Segnalazioni interne:

In base al numero dei propri dipendenti (superiore a 50) e alla circostanza di avere adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, le Segnalazioni che riguardano la Società ARGECO S.P.A. riguardano:

- ✓ segnalazioni relative alle violazioni del Modello di Organizzazione e del Codice Etico;
- ✓ segnalazioni circostanziate di condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (c.d. reati presupposto), fondate su elementi di fatto precisi e concordanti;
- ✓ segnalazioni di altri illeciti penali (anche se non ricompresi nel catalogo dei reati presupposto);
- ✓ segnalazioni di illeciti civili;
- ✓ segnalazioni di illeciti amministrativi;
- ✓ segnalazioni di illeciti contabili;
- ✓ segnalazioni di violazioni del diritto dell'Unione Europea.

e sono effettuate attraverso **un canale interno.**

La Gestione del Canale di segnalazione interno di ARGECO S.P.A. è affidata, con apposito atto di conferimento formale, all'Organismo di Vigilanza.

I canali di segnalazione interna della Società devono essere:

- ADEGUATI
- IDONEI AD ASSICURARE LA RISERVATEZZA DELL'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE e delle persone coinvolte.

Le segnalazioni possono essere effettuate dal segnalante secondo le seguenti modalità:

- In forma **scritta** (analogica o con modalità informatica) all'indirizzo di posta ordinaria: Organismo di Vigilanza presso ARGECO S.P.A., via Niccolò Copernico 17/A – 44011 Argenta (FE);
- Ovvero a mezzo della e-mail dedicata: segnalazioniodv@argeco.it;
- In forma **orale** attraverso linee telefoniche dedicate o sistemi di messaggistica vocale o attraverso un incontro diretto con il Gestore della segnalazione.

La Società ARGECO S.P.A. ha predisposto i seguenti canali:

- **Canale scritto – analogico**
- **Canale orale**

Gestione dei canali in forma orale

- **Linea telefonica o sistema di messaggistica vocale:** Se per la segnalazione si utilizza una linea telefonica registrata o un altro sistema di messaggistica vocale registrato, la segnalazione, previo consenso della persona segnalante, è documentata mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante trascrizione integrale. In caso di trascrizione, il segnalante può verificare, rettificare o confermare il contenuto della trascrizione mediante la propria sottoscrizione.

Se per la segnalazione si utilizza una linea telefonica non registrata o un altro sistema di messaggistica vocale non registrato, la segnalazione è documentata per iscritto mediante resoconto dettagliato della conversazione. La persona segnalante può

verificare, rettificare e confermare il contenuto della trascrizione mediante la propria sottoscrizione.

- **Incontro diretto:** Quando, su richiesta della persona segnalante, la segnalazione è effettuata oralmente nel corso di un incontro agli Uffici o al Gestore della segnalazione, la stessa, previo consenso della persona segnalante, è documentata mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale. In caso di verbale, la persona segnalante può verificare, rettificare e confermare il verbale dell'incontro mediante la propria sottoscrizione. Copia del verbale deve essere consegnata al segnalante.

Lo svolgimento dell'incontro diretto deve avvenire entro un termine ragionevole, che non superi i 15 giorni dalla richiesta e deve avvenire in un luogo idoneo a garantire la riservatezza del segnalante.

Gestione dei canali in forma scritta

- **Segnalazione scritta:** La segnalazione effettuata tramite **posta ordinaria** (ad. es. lettera raccomandata) deve essere inserita in due buste chiuse. Entrambe le buste dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa, recante la dicitura "riservata" al gestore della segnalazione.

Il Gestore delle segnalazioni deve garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto delle buste e custodire le segnalazioni all'interno di un archivio protetto da misure di sicurezza.

- **E-mail dedicata:** la segnalazione alla Società ARGECO S.P.A. può avvenire anche utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica dedicata: **segnalazioniodv@argeco.it**.

Il segnalante è tenuto a fornire tutti gli elementi utili per consentire al Gestore del canale di segnalazione di procedere ai dovuti accertamenti e verifiche, a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione.

A tal fine, la segnalazione deve contenere i seguenti elementi:

- la chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione;
- le circostanze di tempo e di luogo in cui la violazione è stata commessa;
- tutti gli elementi utili alla identificazione del/dei soggetto/i che hanno posto in essere i fatti oggetto di segnalazione;

- l'indicazione delle persone o dei documenti che possono confermare la fondatezza dei fatti esposti;
- ogni altra circostanza utile al riscontro della sussistenza dei fatti segnalati.

La Società mette a disposizione di tutti i Destinatari del presente Protocollo 231 il *Modulo di segnalazione* e l'*Informativa* redatta ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 (c.d. "Codice Privacy") e del Regolamento UE n. 2016/679 (c.d. "GDPR").

I canali di segnalazione predisposti dalla Società devono garantire, anche attraverso il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Le segnalazioni di fonte anonima, se opportunamente circostanziate e supportate da idonea documentazione, sono equiparate dalla Società alle segnalazioni ordinarie. In ogni caso, devono essere registrate e conservate dal Gestore della segnalazione. In caso di successiva eventuale identificazione del segnalante anonimo che abbia subito ritorsioni, allo stesso saranno garantite le tutele previste per il *whistleblower*.

I Responsabili dei singoli settori aziendali hanno il compito di raccogliere tutte le eventuali segnalazioni provenienti dai loro sottoposti, di osservare e far rispettare il contenuto del presente Protocollo curandone, altresì, la diffusione.

ARGECO S.P.A. pubblica e rende note le predette modalità di segnalazione anche nei confronti di tutti i terzi estranei alla Società che intrattengono con essa rapporti di qualsiasi natura (es. pubblicazione sul sito *web* aziendale **INDICARE** e mediante affissione nella bacheca della sede operativa della Società).

b) Segnalazioni esterne:

Il segnalante può effettuare una segnalazione esterna quando:

- a) il canale di segnalazione interna non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dall'articolo 4 del D. Lgs. 24/23;
- b) la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna ai sensi dell'articolo 4 e la stessa non ha avuto seguito;

- c) la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- d) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Le segnalazioni esterne sono effettuate in forma scritta tramite la piattaforma informatica istituita dall'ANAC, oppure in forma orale attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta del segnalante, mediante un incontro diretto.

A tal fine, la Società mette a disposizione informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni esterne. Le suddette informazioni sono esposte e rese facilmente visibili nei luoghi di lavoro, nonché accessibili alle persone che, pur non frequentando i luoghi di lavoro, intrattengono un rapporto giuridico con la Società.

3. Ricezione delle segnalazioni

La gestione del canale di segnalazione interna è affidata all'Organismo di Vigilanza di ARGECO S.P.A., che dovrà:

- rilasciare al segnalante, al recapito da lui indicato, un avviso di ricevimento della segnalazione **entro 7 giorni** dalla data di ricezione;
- mantenere le interlocuzioni con il segnalante, richiedendo, ove possibile, eventuali integrazioni;
- dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
- fornire riscontro alla segnalazione **entro 3 mesi** dalla data dell'avviso di ricevimento o dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione; nel caso di istruttoria complessa, la cui durata supera i 3 mesi, verrà fornita al segnalante entro 3 mesi un riscontro interlocutorio;
- invitare la Società a mettere a disposizione dei Destinatari informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne.
- In caso di impossibilità di interagire con il segnalante per i seguiti, la segnalazione dovrà essere considerata *"non gestibile ai sensi della*

disciplina whistleblowing”, con apposita motivazione debitamente custodita. In tal caso, la segnalazione sarà trattata come ordinaria.

- Se la segnalazione è indirizzata a soggetto diverso dal Gestore delle segnalazioni e sia evidente che si tratti di segnalazioni *whistleblowing*, la stessa deve essere trasmessa, **entro 7 giorni** dal ricevimento e senza trattenerne copia al soggetto competente, dando contestuale notizia alla persona segnalante.

4. Istruttoria e Accertamento

Il Gestore della segnalazione effettua un esame preliminare della segnalazione ricevuta, valutandone la procedibilità e l’ammissibilità (ad es. se il segnalante è soggetto legittimato e se l’oggetto della segnalazione rientra tra gli ambiti di applicazione previsti).

La segnalazione sarà considerata **inammissibile** nei seguenti casi:

- Mancanza degli elementi essenziali;
- Manifesta infondatezza dei fatti;
- Genericità dei fatti indicati tale da non consentirne la comprensione;
- Produzione di sola documentazione senza la segnalazione di violazioni.

Durante la verifica preliminare, il Gestore della segnalazione può richiedere al segnalante ulteriori elementi necessari per effettuare approfondimenti.

Nel caso in cui la segnalazione risulti improcedibile o inammissibile il Gestore della segnalazione procede all’**archiviazione** garantendo sempre la tracciabilità della motivazione.

Entro **3 mesi** dalla ricezione della segnalazione, il Gestore deve fornire un riscontro al segnalante, che può consistere in una delle seguenti comunicazioni:

- Avvenuta archiviazione;
- Avvenuto accertamento della fondatezza e trasmissione agli Organi competenti;
- Attività svolta fino a quel momento.

Qualora la segnalazione sia fondata, il Gestore della segnalazione, previa dichiarazione di fondatezza, provvede all’inoltro al Vertice societario per il seguito.

L’esito finale dell’istruttoria deve essere in ogni caso comunicato al

segnalante.

5. Conflitto di interessi

Nel caso in cui il Gestore della segnalazione coincida con il segnalante, con il segnalato o sia comunque una persona coinvolta o interessata dalla segnalazione, la segnalazione dovrà essere indirizzata all'Amministratore Delegato, il quale dovrà applicare e rispettare gli obblighi di riservatezza previsti dalla presente procedura.

6. Trattamento dei dati personali

Il Gestore delle segnalazioni (O.d.V.) di ARGECO S.P.A., è responsabile del trattamento dei dati personali contenuti nelle segnalazioni inoltrate e verifica che tali dati siano pertinenti e limitati rispetto alle finalità di cui al D. Lgs. n. 231/2001 e del D. Lgs. n. 24/2023 e garantisce al segnalante l'esercizio dei diritti riconosciuti dal D. Lgs. n. 196/2003 (c.d. "Codice Privacy") e dal Regolamento UE n. 2016/679 (c.d. "GDPR") recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse.

Nella fase di acquisizione della segnalazione e della eventuale successiva istruttoria non devono essere fornite informative specifiche a soggetti diversi dal segnalante.

L'O.d.V. tutela l'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante.

L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi della predetta normativa.

Al segnalante spetta in ogni caso l'avviso, mediante comunicazione scritta, delle ragioni della rivelazione dei dati riservati.

Anche nell'ambito del procedimento disciplinare conseguente alla

segnalazione, qualora la contestazione sia fondata in tutto o in parte sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità.

Le segnalazioni interne ed esterne e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui al GDPR e al Codice *Privacy*.

Le segnalazioni che pervengono al Gestore delle segnalazioni sono numerate progressivamente e conservate in un apposito archivio (cartaceo o informatico), il cui accesso è a lui esclusivamente riservato.

La documentazione relativa alle segnalazioni può essere digitalizzata e conservata in un *database* protetto da *password*.

ARGECO S.P.A. vieta il tracciamento dei canali di segnalazione.

7. Tutela del segnalante e dei soggetti assimilati

ARGECO S.P.A. garantisce il segnalante e i soggetti a esso assimilati con le seguenti misure di protezione:

- **Obbligo di riservatezza della sua identità;**
- **Divieto di atti ritorsivi nei suoi confronti;**
- **Limitazione della sua responsabilità per la rivelazione o diffusione di alcune tipologie di informazioni protette.**

Le misure di protezione si applicano, oltre al soggetto segnalante, anche ai seguenti soggetti che potrebbero essere destinatari di ritorsioni:

- **Facilitatore:** persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui esistenza deve essere mantenuta riservata.
- **Persone del medesimo contesto lavorativo:** legate al segnalante/denunciante da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado.

- **Collegli di lavoro:** che lavorano nel medesimo contesto lavorativo del segnalante/denunciante/chi effettua una divulgazione pubblica, con il quale hanno un rapporto abituale e corrente.
- **Enti di proprietà del segnalante/denunciante/chi effettua una divulgazione pubblica (in via esclusiva o in compartecipazione maggioritaria di terzi).**
- **Enti presso i quali il segnalante/denunciante/chi effettua una divulgazione pubblica lavora.**

8. Responsabilità del segnalante

Il segnalante è responsabile delle segnalazioni false, dal contenuto diffamatorio o effettuate con dolo, colpa grave e/o al solo scopo di ledere la Società, gli Organi di vertice, i dipendenti o i terzi in genere. Il comportamento scorretto del segnalante legittima l'avvio di un procedimento disciplinare a suo carico e se ne ricorrono i presupposti di un procedimento giudiziario.

Quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale della persona segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave, le tutele di cui al presente documento **non sono garantite** e la Società sarà legittimata ad intraprendere le opportune azioni disciplinari.

9. Sistema sanzionatorio

Si applicano le sanzioni previste dal Modello Organizzativo di ARGECO S.p.A. nel caso di violazione della normativa in materia di segnalazioni e *whistleblowing*:

- 1. Mancata istituzione dei canali di segnalazione o delle procedure per l'effettuazione/gestione delle segnalazioni, o di procedure non conformi.** In tale ipotesi il soggetto responsabile è individuato nell'Organo di Indirizzo (A.D. e C.d.A.)
- 2. Omessa attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute, violazione dell'obbligo di riservatezza.** In tale ipotesi il responsabile è individuato nel soggetto nominato Gestore delle

Segnalazioni;

3. Adozione di un atto ritorsivo. In tale ipotesi è sanzionata la persona fisica individuata come responsabile delle ritorsioni.

Ai sensi del D. Lgs. 24 del 2023, inoltre l'ANAC può infliggere sanzioni amministrative pecuniarie, nei casi specificamente disciplinati nel citato Decreto Legislativo.

DESCRIZIONE DEI SEGNALE	DEL	COMPORTAMENTO	OGGETTO	DI

PERSONE CHE POSSONO RIFERIRE CIRCOSTANZE UTILI IN MERITO AI FATTI OGGETTO DI SEGNALE

--

DATI DEL SEGNALANTE
Nome:
Cognome:
Mansione:
Telefono:
E-mail:

Il segnalante vuole restare anonimo?

SI	NO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Allegato n. 2 - Informativa Privacy
**ex art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e art. 13 del Regolamento
UE n. 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 (di seguito "*Codice Privacy*") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "*GDPR*"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Società ARGECO S.p.A. all'unico fine di adempiere agli obblighi previsti del D. Lgs. n. 231/2001. Il Responsabile del trattamento dei dati personali inseriti nel presente Modulo è l'Organismo di Vigilanza della Società ARGECO S.p.A.. Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del *GDPR*, previo Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Informiamo inoltre che, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge i dati raccolti non saranno diffusi senza Suo esplicito consenso né trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi. In ogni momento, mediante richiesta scritta da inviare al Responsabile delle segnalazioni (O.d.V.) all'indirizzo di posta ordinaria: **Organismo di Vigilanza c/o ARGECO S.p.A, Via Niccolò Copernico 17/A, 44011 Argenta (FE)** o all'indirizzo e-mail dedicato segnalazioniodv@argeco.it.

Lei potrà esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 7 del *Codice Privacy* e degli articoli da 15 a 22 del *GDPR*, tra i quali: chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali; ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione; chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati; proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Io sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il
giorno _____, dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede,
formulata ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n.
196/2003 s.m.i. e, preso atto della stessa, con riferimento alla
raccolta, al trattamento ed alla comunicazione dei miei dati personali:

- esprimo il consenso
- nego il consenso

Luogo e data _____

Firma _____